

A 18	Concessioni per derivazione acqua
------	-----------------------------------



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n.

del

pag. 1/4

DOMANDA DI RICERCA - CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA DA FALDA SOTTERRANEA (R.D. n.1775 del 11/12/1933)	MODELLO B
--	----------------------

marca

da

bollo

Alla Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Settore Genio Civile di Vicenza.
Contrà Mure San Rocco, 51 – 36100 VICENZA
bacinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it

OGGETTO:			
RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER REALIZZAZIONE NUOVO POZZO A SERVIZIO DI UN NUOVO ALEVAMENTO AVICOLA			
Comune/i	ISOLA VICENTINA		
Localita'	VIA SANTA MARA CELESTE	Provincia	VI

SEZIONE I

IL SOTTOSCRITTO

Nome	MICHELE	Cognome	ZENERE
In qualità di			
Ente/Ditta/ Società/Consorzio	AVI ZEN SOC. AGRICOLA SEMPLICE		
Indirizzo/Sede legale	S.S. MAROSTICANA 158 - VICENZA		
Codice Fiscale			
Partita IVA	04076680240		
Telefono	Fax	E-Mail fattoriazen03@gmail.com	

CHIEDE

Ai sensi dell'art.95 e 2 del R.D.n.1775/33, dell'art.1 della Legge n.36/94, dell'art.9-bis del D.lgs. n.152/99, del D.Lgs.112/98, della L.R.n.11/2001 e della D.G.R. n.2928 del 17.09.2004 :

- L'autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea
 La concessione per derivazione dell'acqua scoperta

SEZIONE II**DICHIARA**

DATI DEL TERRENO INTERESSATO ALLA RICERCA			
Comune: ISOLA VICENTINA		Via: SANTA MARIA CELESTE	
Dati Catastali: Foglio 2		Mappale: 95	
Coord. Gauss-Boaga:	est 1630366,84	nord	5057308,76
Coord. GPS	latitudine	longitudine	
Nome del proprietario (se diverso dal richiedente):			

DATI TECNICI DELLA DERIVAZIONE			
Uso [1]: ALLEVAMENTO AVICOLO + SANITARIO			
Portata max derivata (l/s):	0,613 l/s	Portata media derivata (l/s - m ³ /anno)	12.082 m ³ /anno 0,383 l/s

SEZIONE III**DICHIARA**

DI ALLEGARE IN TRE COPIE CARTACEE ED UNA SU SUPPORTO INFORMATICO NON MODIFICABILE (PDF) I SEGUENTI ELABORATI PROGETTUALI :

aa) Pozzo:
1. Corografia della zona in scala 1:25.000, con indicazione del bacino imbrifero in cui ricade il pozzo;
2. Planimetria a curve di livello in scala 1:5.000 con l'ubicazione del pozzo, nonché, di tutti gli altri pozzi preesistenti nella zona entro il raggio di m. 500;
3. relazione tecnica generale, nella quale dovranno essere specificati:
a. l'uso dell'acqua;
b. il tipo di perforazione eseguito;
c. la profondità ed il diametro del pozzo;
d. le caratteristiche del tubo di rivestimento e dei filtri;
e. sistemi di misura della portata di acqua prelevata;
4. Particolari costruttivi dell'opera di protezione del pozzo;
5. Relazione geologica ed idrogeologica completa di:
a. stratigrafia e precisazione della permeabilità degli strati;
b. prove di pompaggio con tutti i dati delle prove opportunamente tabellati ed in particolare: - tipo, potenza e profondità di installazione della pompa;
c. stima del livello statico, nonché dell'abbassamento residuo del pozzo ed, eventualmente, di quelli vicini; - misura della portata e definizione della portata di esercizio, con calcoli e diagrammi;
6. Analisi delle acque emunte;
7. Planimetria catastale con ubicazione del pozzo.
bb) Sorgente:
bb1) Per tutte le derivazioni:
1. Relazione tecnica generale;
2. Planimetria catastale con indicazione del punto di presa, delle opere da realizzare e dell'eventuale punto di restituzione;
3. Relazione geologica con particolare riferimento alla caratterizzazione idrogeologica di riferimento
4. Stima delle portate e calcolo del DMV
5. Sistema di misurazione della portata emunta
bb2) Per le grandi derivazioni:
1. Corografia, in scala compresa tra 1:10.000 ed 1:100.000, che comprenda la sorgente da cui si

intende derivare, i terreni da attraversare con le opere adduttrici progettate e l'ubicazione delle medesime;
2. Piano generale che rappresenti graficamente il progetto;
3. Disegni relativi ad opere d'arte di raccolta, derivazione e restituzione delle acque e ad eventuali strutture mobili;
4. Calcolo sommario delle spese e piano finanziario;
bb3) Per le piccole derivazioni:
1. Corografia in scala 1:25.000;
2. Piano topografico in scala non inferiore a 1:10.000, contenente le indicazioni delle opere da eseguire;
3. Disegni relativi alle opere di presa, ed eventuale restituzione dell'acqua;

DI ALLEGARE INOLTRE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

Allegato B/1 – Specificazione uso dell'acqua
z) copia documento d'identità

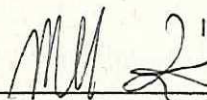
SEZIONE IV**DICHIARA:**

Di attestare la conformità delle varie copie depositate all'originale e la veridicità ed esattezza di quanto contenuto negli atti allegati alla domanda.

Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

 Il richiedente

Di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,
Data

 Il richiedente

¹IRRIGAZIONE (di soccorso, antibrina) POTABILE, INDUSTRIALE, PESCOLTURA (vallicoltura),
IRRIGAZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE ED AREE VERDE PUBBLICO, IGIENICO ED ASSIMILATI,
ANTINCENDIO, AUTOLAVAGGIO E LAVAGGIO STRADE, ALTRO (specificare).

Allegato B/1 - Specificazione Uso dell'acqua:

Per tutti gli usi deve essere calcolato e motivato il volume annuo di derivazione

POTABILE numero utenti _____ fabbisogno m³ giornalieri _____

IRRIGUO estremi catastali terreno da irrigare: foglio _____ partt. _____
superficie irrigua ha _____

tipi di colture ortaggi frutteto mais vivaio
altro (specificare) _____

sistema di irrigazione per aspersione per scorrimento a goccia
altro (specificare) _____

periodo di irrigazione _____ fabbisogno m³ giornalieri _____

INDUSTRIALE tessile casearia conserviera enologica
 meccanica olearia altro (specificare) _____

fabbisogno m³ giornalieri _____

IGIENICO ED ASSIMILATI attività svolta _____ fabbisogno m³ giornalieri _____

ANTINCENDIO attività svolta _____ serbatoio di accumulo m³ _____

ITTICO allevamento pesca fabbisogno m³ giornalieri _____

CONDIZIONAMENTO Attività svolta _____ fabbisogno m³ giornalieri _____

ALTRO (specificare) ALLEVAMENTO AVICOLO
FABBISOGNO GIORNALIERO 33,1 m³

ACCETTAZIONE: richiesta ricerca d'acqua ditta AVI ZEN

Oggetto: ACCETTAZIONE: richiesta ricerca d'acqua ditta AVI ZEN

Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it

Data: 04/08/2017 09:09

A: info@pec.servizigeologici.it

Ricevuta di accettazione

Il giorno 04/08/2017 alle ore 09:09:56 (+0200) il messaggio "richiesta ricerca d'acqua ditta AVI ZEN" proveniente da "info@pec.servizigeologici.it" ed indirizzato a:
geniocivilevi@pec.regione.veneto.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec285.20170804090956.01502.04.1.64@pec.aruba.it

— Allegati: —

dati-cert.xml

804 bytes

Oggetto: CONSEGNA: richiesta ricerca d'acqua ditta AVI ZEN
Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it
Data: 04/08/2017 09:10
A: info@pec.servizigeologici.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 04/08/2017 alle ore 09:10:05 (+0200) il messaggio "richiesta ricerca d'acqua ditta AVI ZEN" proveniente da "info@pec.servizigeologici.it" ed indirizzato a "geniocivilevi@pec.regione.veneto.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec285.20170804090956.01502.04.1.64@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: richiesta ricerca d'acqua ditta AVI ZEN
Mittente: Servizi Geologici PEC <info@pec.servizigeologici.it>
Data: 04/08/2017 09:07
A: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it

Con la presente si invia documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea da parte della ditta AVI ZEN Società Agricola Semplice per la realizzazione di un pozzo in una proprietà in Comune di Isola Vicentina.

Distinti saluti

Elisa

— Allegati: —

dati-cert.xml	911 bytes
postacert.eml	10,2 MB
Allegato 1- cartografia relazione tecnica.pdf	1,2 MB
C3889 - AVI ZEN IsolaVicentina _VI_ geo-idro pozzo.pdf	2,4 MB
C3889 - AVI ZEN IsolaVicentina _VI_ tecnica pozzo.pdf	500 kB
Foto passaporto a pagina intera.pdf	86,9 kB
Modello B compilato OK + firma.pdf	3,2 MB

REGIONE VENETO PROVINCIA DI VICENZA
COMUNE DI ISOLA VICENTINA

**Domanda di ricerca – concessione di derivazione
d'acqua da falda sotterranea (R.D. n.1775/33)**

RELAZIONE TECNICA

<i>Richiedente</i>	AVI ZEN Società Agricola Semplice S.S. Marosticana 158 - Vicenza
<i>Ubicazione</i>	Via Santa Maria Celeste Isola Vicentina (VI)
<i>Data</i>	3 agosto 2017

Dot. Geol. Francesco Morbin


Rif. ID Commessa: C3889_Tecnica pozzo

Sede legale
Via S. Francesco, 6 – 35010 Curtarolo (PD)
C.F. e P. I.V.A. 03769050281
R.E.A. 335843

Sede operativa
Via Busiago, 106/2 – 35010 Campo San Martino
Tel: 049 9620033 – Fax: 049 7350216
e-mail: info@servizigeologici.it
www.servizigeologici.it

SOMMARIO

SOMMARIO	2
PREMESSA	3
RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	3
DESCRIZIONE DEL SITO	4
CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	5
CARATTERISTICHE DELLA PERFORAZIONE E DEL POZZO.....	6
PIANO DI MASSIMA DI ESTRAZIONE E DI UTILIZZO.....	6
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	7

Allegati

Allegato 1 : Estratto Tavoletta IGM Scala 1:25.000

Estratto CTR Scala 1:5000

Estratto Mappa Catastale con ubicazione pozzo

Allegato 2 : Preventivo allacciamento acquedotto AVS

PREMESSA

Il presente elaborato viene redatto a corredo dell'istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e di concessione di derivazione di acqua di falda a servizio di un nuovo allevamento avicolo relativa al progetto di realizzazione di n. 1 pozzo presso la proprietà della ditta AVI ZEN Soc. Agricola Semplice, in via Santa Maria Celeste nel Comune di Isola Vicentina (VI).

Il documento viene redatto in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente nazionale e regionale in materia di tutela delle risorse idriche.

In particolare la presente relazione fornisce indicazioni in merito all'ubicazione e alle caratteristiche tecniche previste del punto di presa, nonché informazioni relative al piano di massima di estrazione e di utilizzo dell'acqua di falda. Il contesto geologico e idrogeologico nel quale si inserisce l'opera di presa è descritto nella Relazione Geologica e Idrogeologica, alla quale si rimanda, redatta nell'ambito della presente richiesta di autorizzazione/concessione.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

I principali disposti normativi che regolano la materia e che stanno alla base di quanto qui riportato sono:

- *D. Lgs. 152/06 e s.m.i. – Norme in materia ambientale*
- *Legge 4 agosto 1984, n. 464 - Norme per agevolare l'acquisizione da parte del Servizio Geologico della Direzione Generale delle Miniere del Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato di elementi di conoscenza relativi alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale*
- *Deliberazione del Consiglio Regione Veneto n.107 del 5 novembre 2009 – Piano di tutela delle acque.*
- *Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 842 del 15 maggio 2012 – Piano di tutela delle acque, DCR n. 107 del 05/11/2009, modifica e approvazione del testo integrato delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque.*
- *Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 1664 del 22 giugno 2010 - Disposizioni per la presentazione e la pubblicazione delle domande di concessione di derivazione d'acqua - RD 1775/1933 (Modello B: Domanda di ricerca – concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea).*

DESCRIZIONE DEL SITO

Il sito oggetto di studio è ubicato nel territorio comunale di Isola Vicentina (VI) e precisamente presso terreni agricoli lungo via Santa Maria Celeste che si pone al confine comunale nord.

L'area d'interesse presenta complessivamente una morfologia pianeggiante, ad est dei rilievi collinari dei Lessini, posta ad una quota altimetrica di circa 85-86 m s.l.m. e si inserisce in un contesto a connotazione prevalentemente agricola, con ampi spazi coltivati.

L'esatta ubicazione del sito in cui verrà realizzato il pozzo è stata definita attraverso i riferimenti cartografici riportati in *Allegato 1* in cui sono stati inseriti l'estratto della Tavoletta IGM 1:25.000, la Carta Tecnica Regionale (Elemento 103144 Isola Vicentina) e l'Estratto di Mappa Catastale.

L'area di interesse ha i seguenti riferimenti catastali:

Comune : **Isola Vicentina (VI)**

Foglio : **2**

Mappali : **17-81-94-95-96-187-195-432**

Mappale in cui ricade il pozzo in progetto : **95**

Proprietà : **AVI ZEN Società Agricola Semplice**

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

La presente richiesta di ricerca d'acqua ricade all'interno del progetto di realizzazione di un nuovo allevamento avicolo per galline ovaiole; il prelievo di acqua da pozzo viene richiesto dalla committenza come alternativa all'allacciamento alla rete di pubblico acquedotto in quanto quest'ultimo richiederebbe dei costi eccessivi.

Si allega alla presente (Allegato 2), per conoscenza, il preventivo ricevuto dalla Alto Vicentino Servizi S.p.A. per la realizzazione dell'allacciamento; la stessa azienda AVS S.p.A. ha inoltre comunicato che il costo della tubazione necessaria poi a coprire la distanza dall'allacciamento alla proprietà dell'utente sarà di circa 60 €/ml comportando quindi nel caso in esame un costo complessivo di circa 48.000 €. Di seguito si riporta un estratto da Google Earth con indicato il punto di allacciamento e la distanza dalla proprietà oggetto di intervento.



Le caratteristiche tecniche di dettaglio del pozzo di cui si richiede autorizzazione saranno descritte a seguito della realizzazione del pozzo.

Caratteristiche previste della perforazione e del pozzo

Ubicazione perforazione	Via Santa Maria Celeste - Isola Vicentina (VI)
Riferimenti Catastali Pozzo	Comune di Isola Vicentina (VI) Foglio 2 Mappale 95
Quota piano campagna pozzo	circa 85 m s.l.m.
Profondità perforazione dal piano campagna	65 m circa
Tipo di tubazione	Tubi in cemento/metallo
Diametro tubazione	125 mm
Perforazione	Perforazione a rotazione

PIANO DI MASSIMA DI ESTRAZIONE E DI UTILIZZO

L'acqua prelevata dal pozzo in progetto verrà impiegata a servizio delle attività dell'allevamento stesso ed in particolare per l'abbeveramento di galline ovaiole e parzialmente per uso sanitario; il pozzo verrà utilizzato in modo continuo durante tutto l'anno e per circa 15 ore al giorno.

Il prelievo verrà effettuato tramite **pompa sommersa** da 4" e da 5 l/s.

Le caratteristiche del prelievo e le quantità d'acqua da prelevare sono stati indicati direttamente dalla azienda agricola committente e corrispondono a 33000 l/gg (33 m³/gg) per uso animale più 100 l/gg (0,1 m³/gg) per uso sanitario (totali 33100 l/gg).

Giornalmente il pozzo verrà tenuto in attività per 15 h, pertanto si può calcolare una portata media come segue: 33100 l / 15 h; ne risulta **una portata media d'esercizio pari a 0,613 l/s**.

Sulla base dei dati sopra scritti è possibile inoltre calcolare un quantitativo massimo annuale d'acqua pari a 12.082 m³/anno richiesto dall'attività di allevamento in oggetto ed una portata media annua (spalmata nell'intero anno e nelle 24h giornaliere) pari a 0,383 l/s.

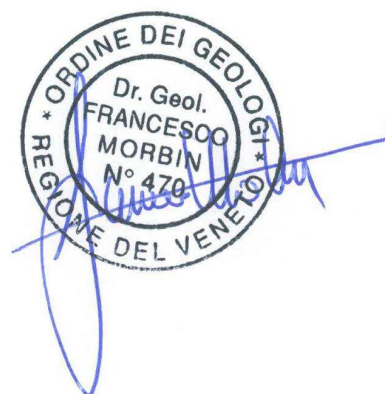
Il piano di massima estrazione ed utilizzo, ed i dati calcolati, sono riassunti nella tabella seguente:

Profondità prevista del pozzo	65 m
Diametro previsto del pozzo	125 mm
Tipo di pompa prevista	Sommersa 4"
Uso	Allevamento + sanitario
Fabbisogno idrico annuo	12.082 m ³ / anno
Periodo di utilizzo	Tutto l'anno (15 ore al giorno)
Portata massima della pompa (mai raggiunta in esercizio - fornita dal committente)	5 l/s
Portata media esercizio giornaliero	0,613 l/s
Portata media annua	0,383 l/s

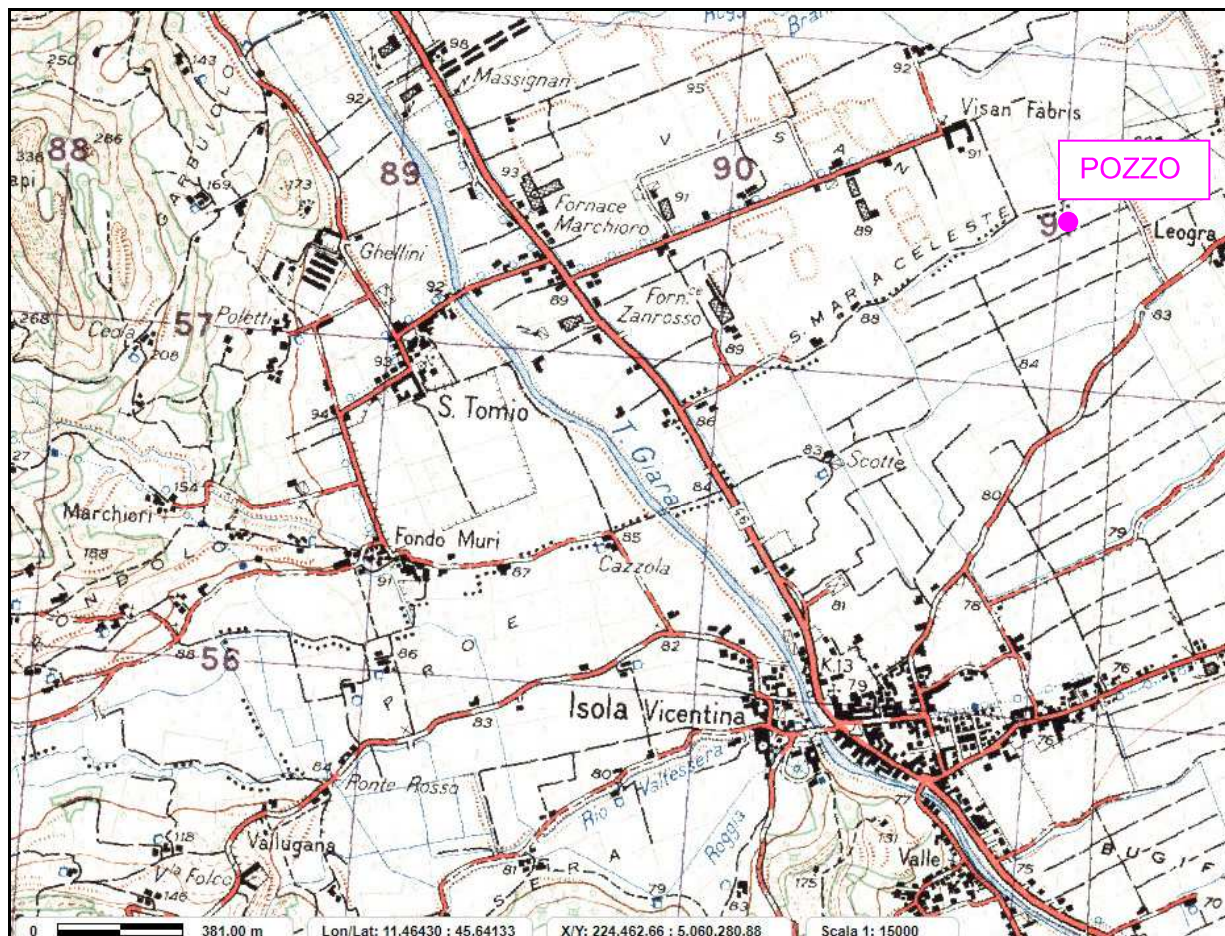
A fronte dell'impiego previsto si sottolinea che l'estrazione dell'acqua da pozzo costituisce qui la fonte di approvvigionamento ottimale per soddisfare il fabbisogno idrico richiesto dall'attività di allevamento avicolo a fronte dei costi eccessivi necessari per la realizzazione dell'allacciamento all'acquedotto pubblico (attualmente non presente).

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

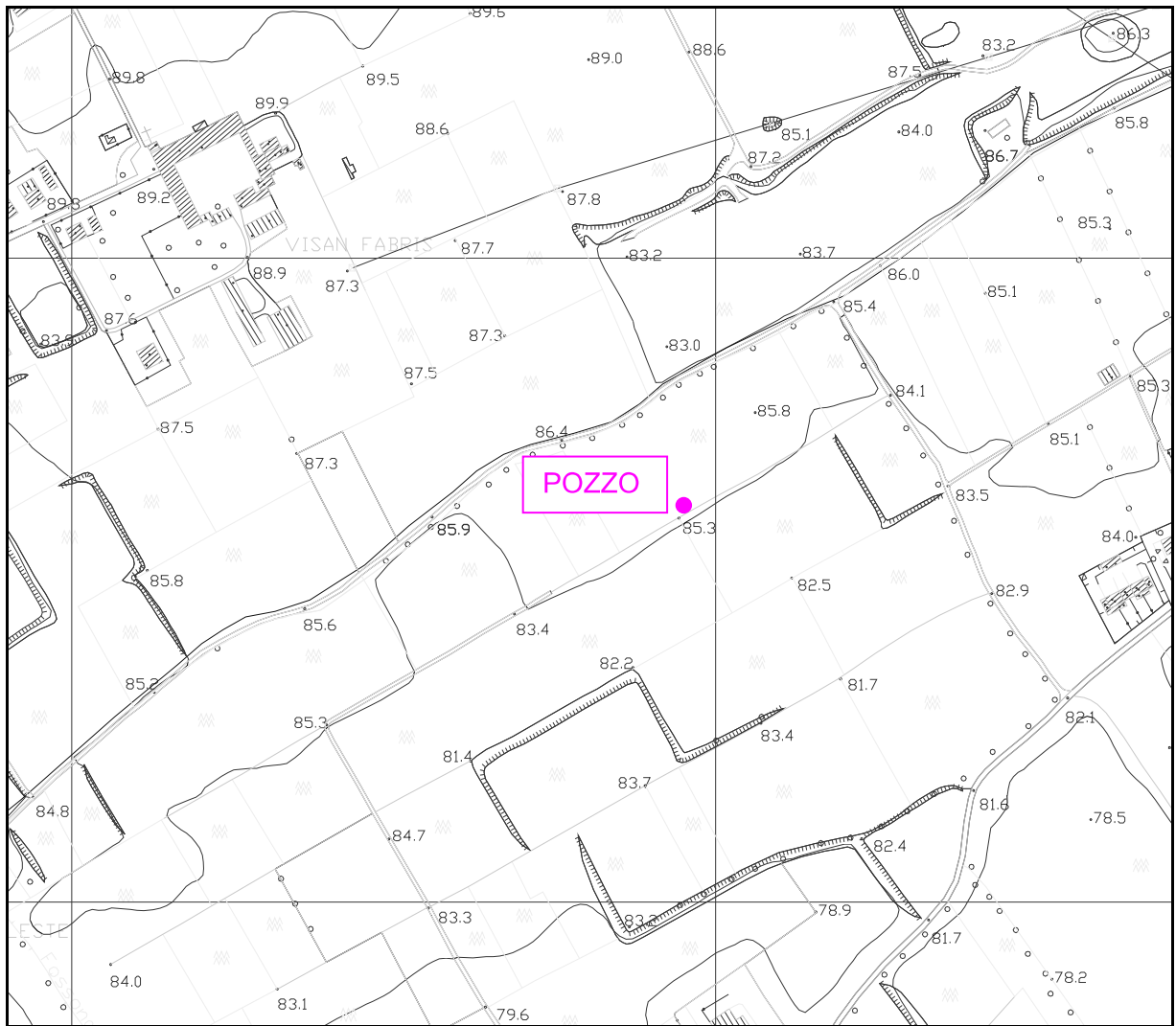
In considerazione delle caratteristiche previste per il punto di prelievo si ritiene che le **modalità di utilizzo dell'acqua** prelevata da falda sotterranea consentano adeguate possibilità di ricarica e ristabilizzazione dell'acquifero alloggiato nel mezzo poroso e **si ritengono quindi compatibili con le potenzialità del sistema idrogeologico intercettabile dall'opera di presa in progetto.**



Estratto IGM (originale 1:25.000)



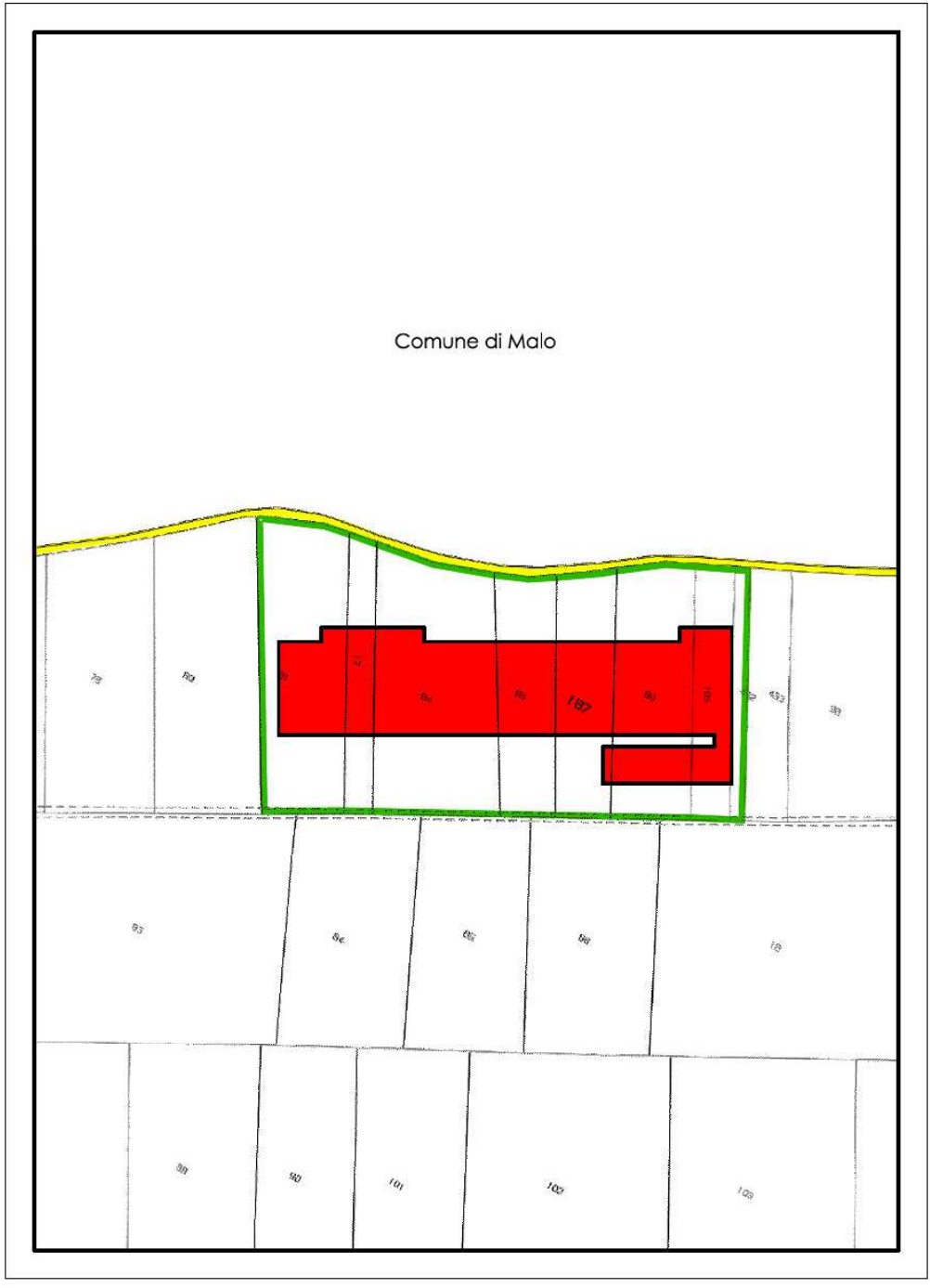
Estratto CTR 1:5000 – Elemento 103144 Isola Vicentina



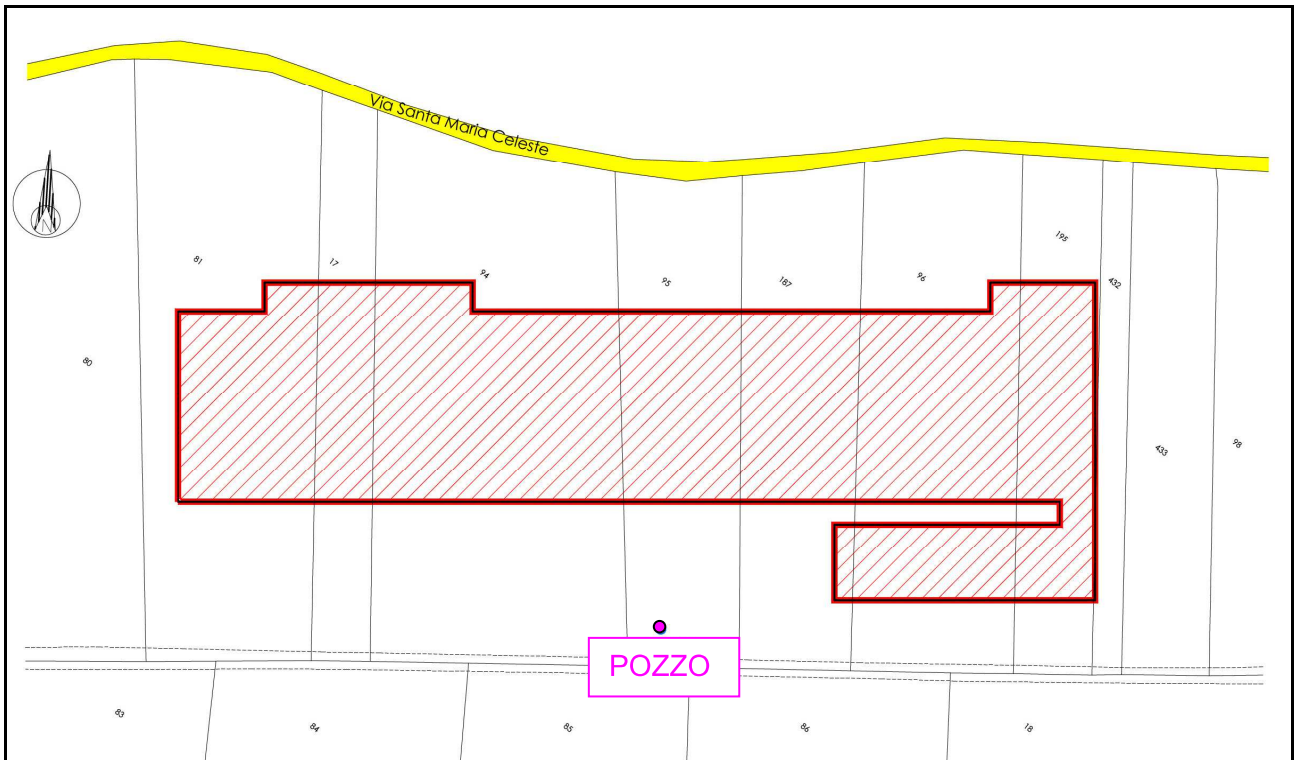
Estratto mappale catastale

Comune di Isola Vicentina

Foglio 2° Mappali 17-81-94-95-96-187-195-432



Dettaglio mappa catastale con inserimento fabbricato di allevamento e pozzo in progetto



Comune di Isola Vicentina

Foglio 2

Mappale 95

REGIONE VENETO PROVINCIA DI VICENZA
COMUNE DI ISOLA VICENTINA

**Domanda di ricerca d'acqua da falda sotterranea
(R.D. n.1775/33)**

RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA

<i>Richiedente</i>	AVI ZEN Società agricola semplice SS. Marosticana 158 - Vicenza
<i>Ubicazione</i>	Via Santa Maria Celeste Isola Vicentina (VI)
<i>Data</i>	3 agosto 2017

Dot. Geol. Francesco Morbin


Rif. ID Commessa: C3889_Geoldro pozzo

Sede legale
Via S. Francesco, 6 – 35010 Curtarolo (PD)
C.F. e P. I.V.A. 03769050281
R.E.A. 335843

Sede operativa
Via Busiago, 106/2 – 35010 Campo San Martino
Tel: 049 9620033 – Fax: 049 7350216
e-mail: info@servizigeologici.it
www.servizigeologici.it

SOMMARIO

SOMMARIO	2
PREMESSA	3
RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	3
CONTESTO GEOLOGICO E IDROGEOLOGICO GENERALE.....	4
Inquadramento del territorio	4
Inquadramento geologico, geomorfologico e idrogeologico.....	5
Geologia	5
Idrogeologia	7
Corpi idrici superficiali	7
PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE VENETO	10
CONTESTO STRATIGRAFICO ED IDROGEOLOGICO LOCALE	10

PREMESSA

La presente Relazione Geologica e Idrogeologica costituisce parte integrante della Relazione Tecnica, redatta a corredo dell'istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e di concessione di derivazione di acqua di falda a servizio di un nuovo allevamento avicolo relativa al progetto di realizzazione di n. 1 pozzo presso la proprietà della ditta AVI ZEN Società Agricola Semplice, in via Santa Maria Celeste nel Comune di Isola Vicentina (VI).

Il presente elaborato e la Relazione Tecnica vengono redatti in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente nazionale e regionale in materia di tutela delle risorse idriche.

Il presente elaborato fornisce in particolare indicazioni in merito al contesto geomorfologico, geolitologico e idrogeologico generale e di dettaglio in cui è inserita l'area in oggetto.

Per la stesura della presente relazione sono stati utilizzati riferimenti bibliografici e di archivio e informazioni ottenute a seguito di sopralluoghi effettuati nell'intorno del sito.

Per l'analisi dei dati tecnici relativi all'opera di presa in progetto, alla sua ubicazione e al piano di massima di estrazione e di utilizzo e alle modalità di impiego dell'acqua emunta, si rimanda alla citata Relazione Tecnica.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

I principali disposti normativi che regolano la materia e che stanno alla base di quanto qui riportato sono:

- *D. Lgs. 152/06 e s.m.i. – Norme in materia ambientale*
- *Legge 4 agosto 1984, n. 464 - Norme per agevolare l'acquisizione da parte del Servizio Geologico della Direzione Generale delle Miniere del Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato di elementi di conoscenza relativi alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale*
- *Deliberazione del Consiglio Regione Veneto n.107 del 5 novembre 2009 – Piano di tutela delle acque*
- *Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 842 del 15 maggio 2012 – Piano di tutela delle acque, DCR n. 107 del 05/11/2009, modifica e approvazione del testo integrato delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque.*
- *Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 1664 del 22 giugno 2010 - Disposizioni per la presentazione e la pubblicazione delle domande di concessione di derivazione d'acqua - RD 1775/1933 (Modello B: Domanda di ricerca – concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea).*

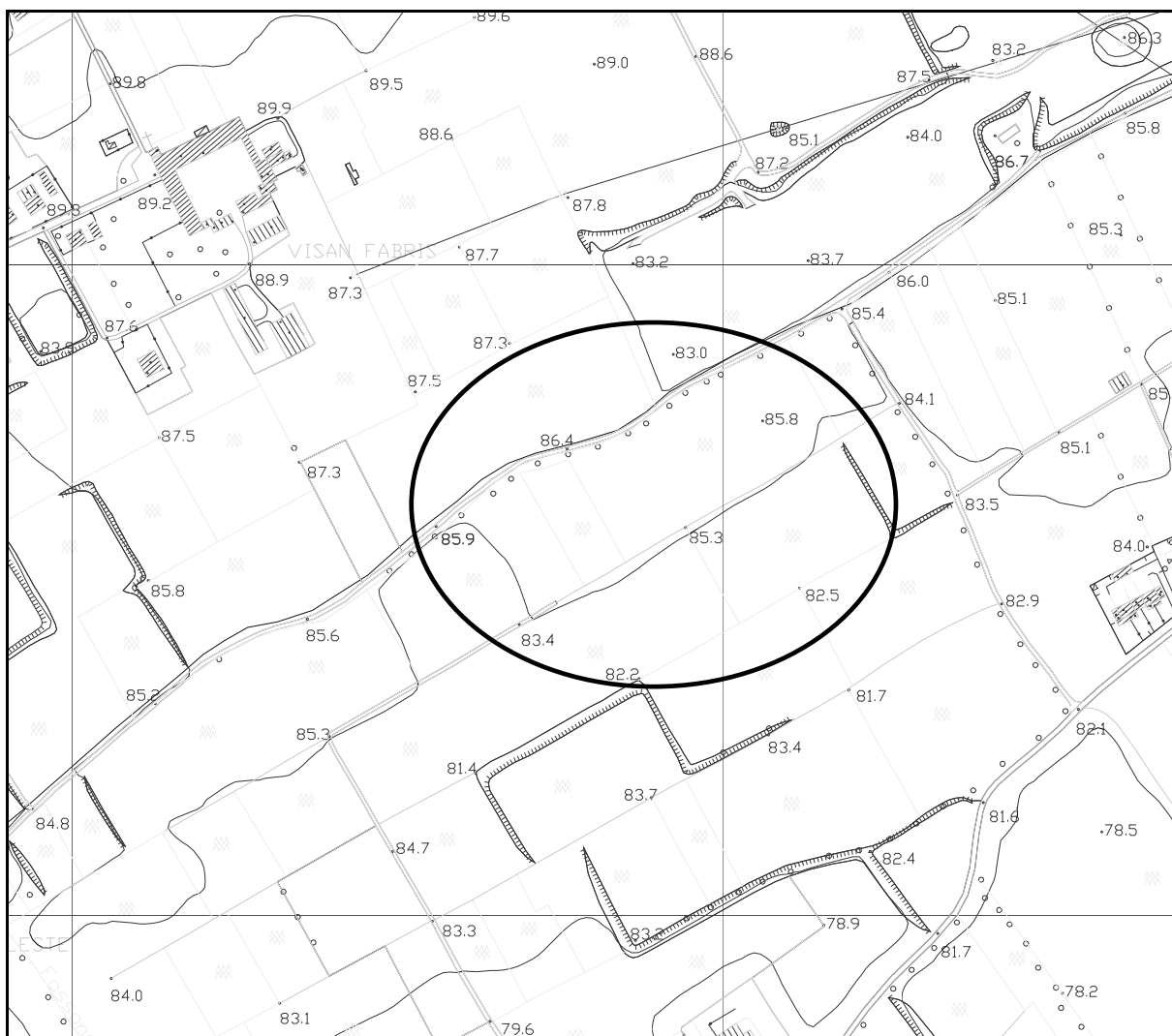
CONTESTO GEOLOGICO E IDROGEOLOGICO GENERALE

Inquadramento del territorio

Il sito oggetto di studio è ubicato nel territorio comunale di Isola Vicentina (VI) e precisamente presso terreni agricoli lungo via Santa Maria Celeste che si pone al confine comunale nord.

L'area d'interesse presenta complessivamente una morfologia pianeggiante, ad est dei rilievi collinari dei Lessini, posta ad una quota altimetrica di circa 85-86 m s.l.m..

Estratto CTR 1:5000
Elemento 103144 Isola Vicentina



Inquadramento geologico, geomorfologico e idrogeologico

Geologia

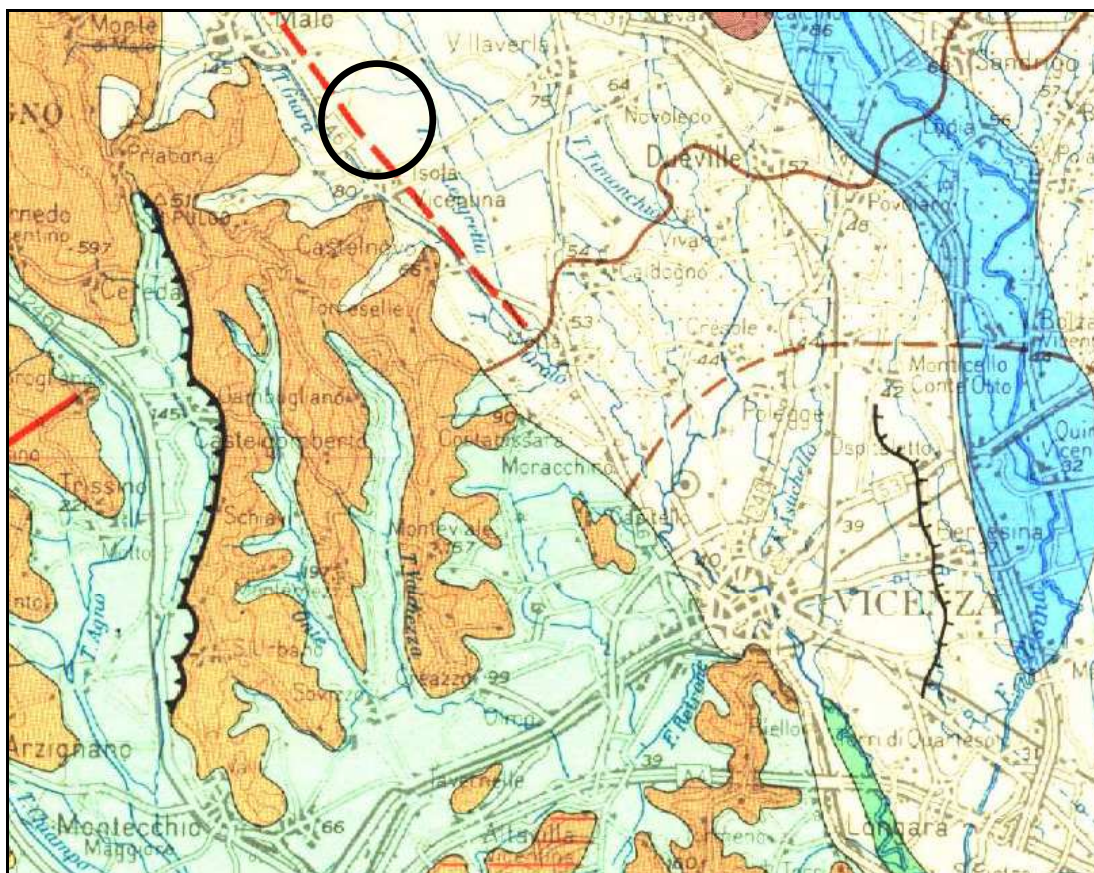
Il territorio in esame appartiene all'alta pianura vicentina che si è sviluppata all'uscita dalle valli dell'Astico e Leogra-Timonchio, a monte della fascia delle risorgive che caratterizza invece il territorio di Caldogno.

La Pianura Veneta, di cui fa parte il territorio in esame, è costituita da una coltre di depositi alluvionali del Quaternario, senza soluzione di continuità, di origine essenzialmente fluviale – fluvio-glaciale.

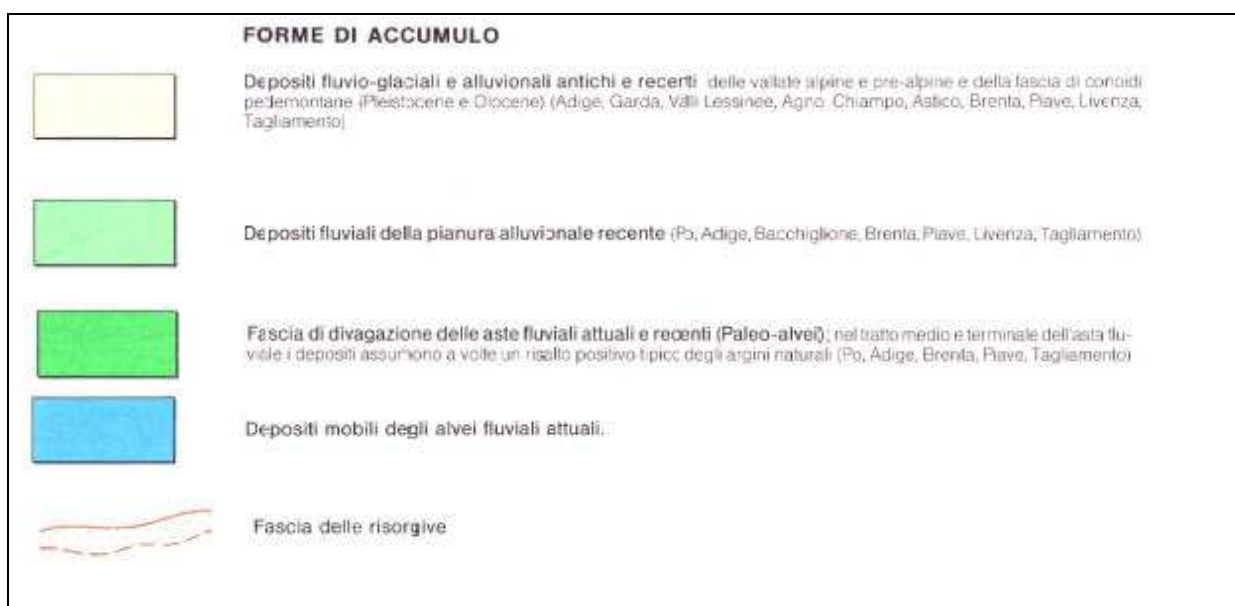
La deposizione di tali materiali sciolti si deve principalmente all'attività dei fiumi che hanno interessato questa porzione di territorio. Dal punto di vista stratigrafico è perciò presente una notevole variabilità di materiali, legata ai vari cicli di deposizione ed alle diverse correnti dominanti. Valutando il territorio nel suo insieme, si possono individuare situazioni stratigrafiche ed idrogeologiche tipiche che caratterizzano, seppure orientativamente, intere fasce della pianura veneta. Queste fasce, che definiscono l'alta, la media e la bassa pianura, hanno caratteristiche abbastanza omogenee e si susseguono da N a S dalle Prealpi al Mare Adriatico: esse si sviluppano per tutta l'estensione della Pianura Veneta e Friulana, in direzione subparallela rispetto al limite dei rilievi montuosi ed alla linea attuale di costa e perpendicolarmente ai corsi d'acqua.

Nell'*alta pianura*, a ridosso dei rilievi prealpini (150÷200 m s.l.m.) dove i fiumi sboccano dai bacini montani, si estende una fascia larga da 5 a 20 km costituita da alluvioni ghiaiose di origine fluviale e fluvio-glaciale praticamente indifferenziate fino al substrato roccioso, dello spessore di anche 300÷400 metri. Il litotipo prevalente è costituito da ghiaie grossolane di natura carbonatica generalmente associate a sabbie grossolane in percentuali dell'ordine del 10÷30%; localmente si rinvencono anche sottili intercalazioni limoso-argillose e livelli ghiaiosi con diverso grado di cementazione.

Procedendo verso S e SE (*media pianura*) si assiste ad una progressiva diminuzione del materiale ghiaioso grossolano e ad un conseguente aumento dei litotipi sabbiosi a granulometria variabile da grossa a media di origine prevalentemente fluviale, alternati a sabbie argillose, limi e argille di origine marina.



Estratto Carta Geomorfologica del Veneto



Idrogeologia

Nell'alta pianura il sottosuolo uniformemente ghiaioso consente l'esistenza di un'unica potente falda acquifera, di tipo freatico; nella media pianura a causa della progressiva differenziazione stratigrafica del sottosuolo si passa da un sistema monofalda ad un sistema multifalde formato da una falda freatica (che viene a giorno in corrispondenza della "fascia delle risorgive") e da più falde in pressione, separate tra loro. I due sistemi sono strettamente collegati tra loro e la fascia delle ghiaie dell'alta pianura rappresenta l'area di ricarica dell'intero sistema idrogeologico.

La falda freatica è caratterizzata da uno stato di equilibrio dinamico, continuamente influenzata dai processi di alimentazione e drenaggio. L'azione operata da questi fenomeni si riflette direttamente sia sulla forma, sia sullo sviluppo delle isofreatiche, influenzando i gradienti idraulici e le direzioni di deflusso.

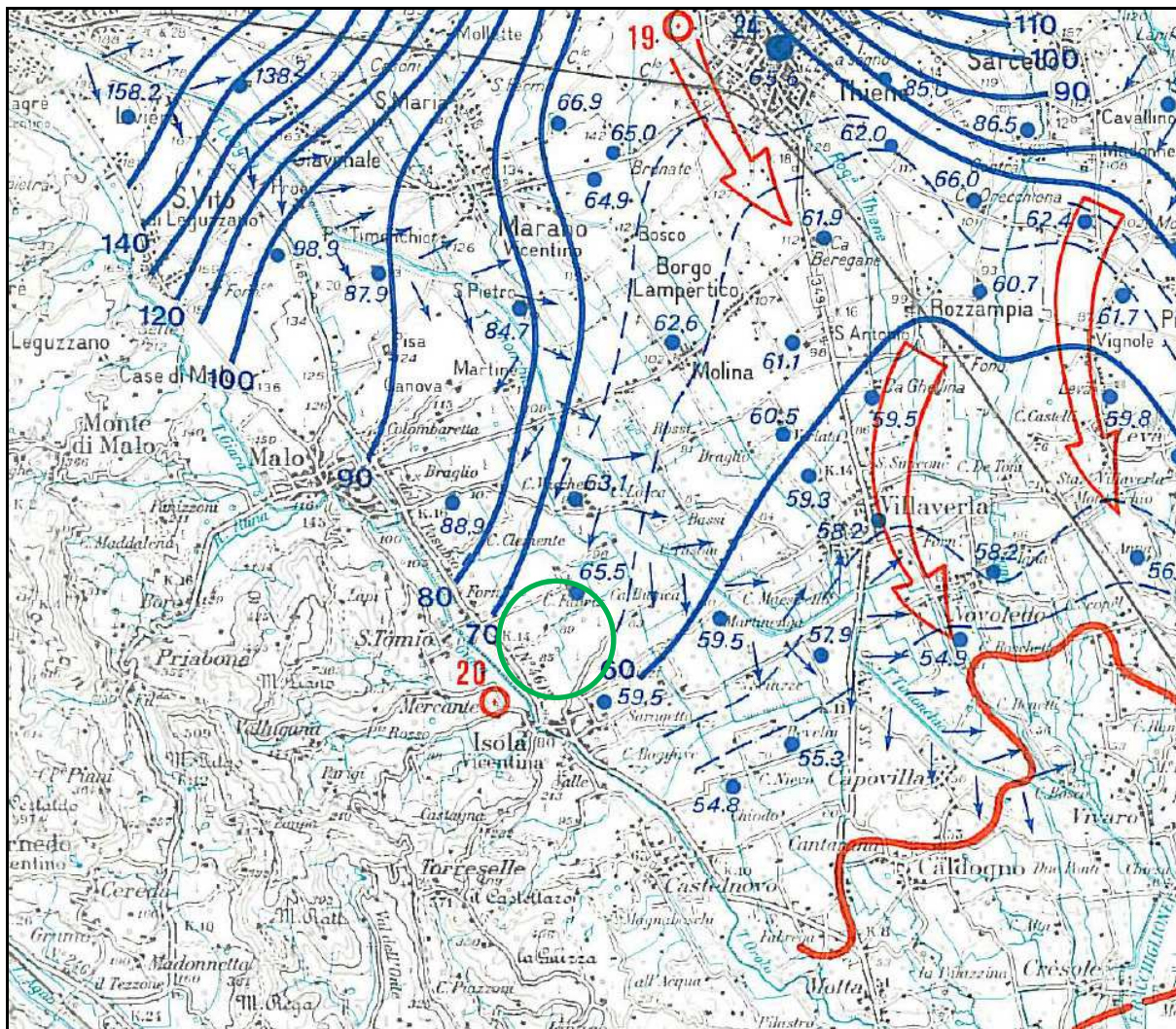
Indicativamente, sulla base dell'esame della documentazione bibliografica, la direzione di deflusso generale nella porzione di territorio dove insiste il sito in esame segue all'incirca la direttrice NW-SE, con gradienti idraulici medio-alti. La direzione di deflusso è comunque localmente e periodicamente variabile a seconda dell'azione esercitata dai corsi d'acqua che attraversano l'area in esame; in particolare dalla cartografia riportata in seguito si osserva un asse drenante che passa presso Thiene e Villaverla e che influenza in modo significativo l'andamento delle isofreatiche in questo territorio.

Corpi idrici superficiali

Per quanto attiene le acque superficiali sono presenti due corsi d'acqua principali, il Torrente Leogra ed il Torrente Timonchio, provenienti rispettivamente dalla Val Leogra e dalla zona del Tretto. Essi confluiscono in un'unica asta fluviale, asta che conserva il nome del Timonchio fino alla confluenza con il torrente Igna, a sud del "Bosco" di Dueville, dove prende il nome di Bacchiglione.

Necessita inoltre evidenziare la presenza in zona di numerosissime rogge e torrenti; nei pressi del sito in esame scorre il torrente Leogretta.

Sul territorio è presente inoltre una rete di scoli e fossati per la regimazione delle acque meteoriche.



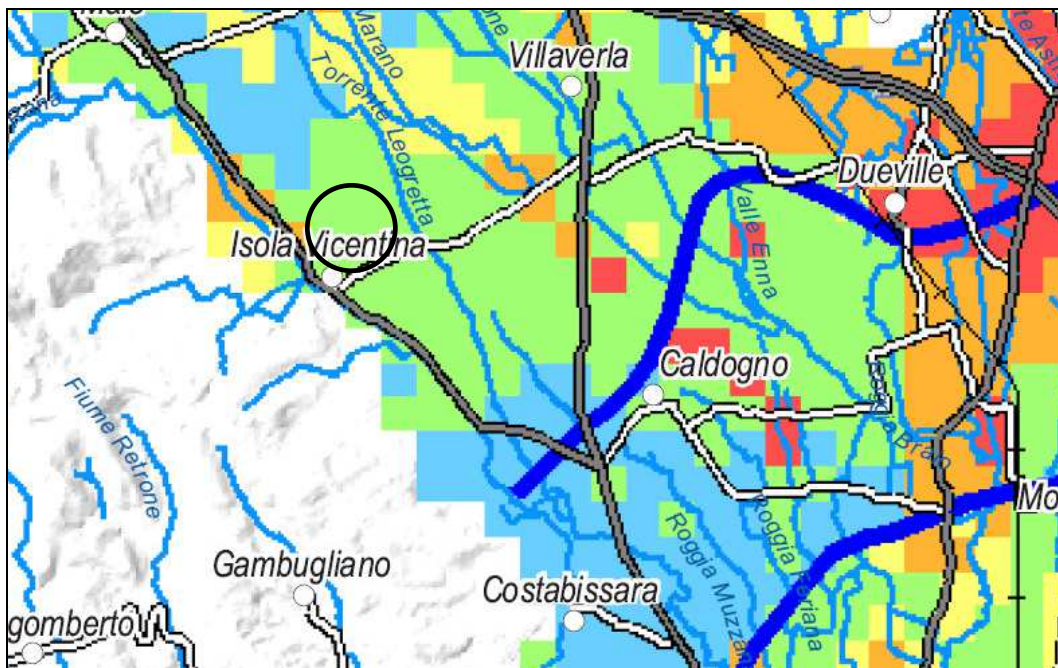
Dall'esame della *Carta idrogeologica dell'Alta Pianura Veneta*, l'area in oggetto si trova mediamente tra le isofreatiche di 65 e 70 m s.l.m..

Il livello piezometrico medio si pone quindi ad una profondità di 15-20 m dal p.c. locale in base al regime stagionale.

Vulnerabilità

Dalla “Carta della Vulnerabilità Intrinseca della falda freatica della Pianura Veneta” è possibile verificare come l’area d’interesse ricada in area a grado di vulnerabilità MEDIA.

La falda presenta un grado di vulnerabilità non trascurabile in quanto viene a costituire un acquifero indifferenziato, nel quale la presenza di lenti argillose, come visto, risulta sporadica e a carattere lentiforme.



Estratto della “Carta della Vulnerabilità Intrinseca della falda freatica della Pianura Veneta” del Piano di Tutela delle acque della Regione Veneto

GRADO DI VULNERABILITA'						VALORI SINTACS
Ee	E	A	M	B	Bb	
						80 - 100
						70 - 80
						50 - 70
						35 - 50
						25 - 35
						0 - 25

Ee: estremamente elevato
 E: elevato
 A: alto
 M: medio
 B: basso
 Bb: bassissimo

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE VENETO

Per la realizzazione dei pozzi in progetto si fa riferimento a quanto enunciato nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela della Acque del Veneto, ed in particolare al Capo V – MISURE DI TUTELA QUANTITATIVA - Art. 40 - Azioni per la tutela quantitativa delle acque sotterranee”:

Si evidenzia in particolare il comma 1:

1. Nei territori dei comuni ricadenti nelle **aree di primaria tutela quantitativa degli acquiferi**, elencati nell’Allegato “E” (entro cui ricade il comune d’interesse), possono essere assentite esclusivamente le istanze di:

(...)

e) derivazione di acque sotterranee per uso irriguo avanzate da consorzi di bonifica o da altri soggetti da utilizzarsi al di fuori dei periodi di fornitura stagionale da parte del consorzio di bonifica, nel limite di una portata media, su base annua, non superiore a 6 l/s, previa installazione di idonee apparecchiature per la registrazione delle portate istantanee estratte; (...)

CONTESTO STRATIGRAFICO ED IDROGEOLOGICO LOCALE

In merito alla situazione stratigrafica locale è stata fatta una ricerca bibliografica di informazioni e dati riguardanti il territorio comunale di Isola Vicentina.

I terreni superficiali sono caratterizzati complessivamente da una coltre di terreni limoso argillosi avente spessore variabile da un paio di metri a oltre 4,0 m.

Nel passato infatti il territorio comunale è stato caratterizzato da numerose cave di argilla, che hanno alimentato per alcuni decenni le fornaci di laterizi della zona.

Il materasso alluvionale, al di sotto della copertura di cui sopra, risulta formato da un ghiaie sabbioso ciottolose per uno spessore elevato e all’interno si identificano sporadiche lenti argillose discontinue, individuate in particolare durante la terebrazione di pozzi idrici.

Al fine di incrementare le informazioni stratigrafiche per il territorio in esame è stata condotta una ricerca all’interno del database delle perforazioni dal sito dell’ente ISPRA.

Di seguito si riporta scheda tecnica di una perforazione, estratta dal Geoviewer del sito ISPRA, ricadenti nel territorio circostante all’opera di presa in progetto.

Pozzo 1

Archivio nazionale delle indagini del sottosuolo (Legge 464/1984)

Scheda indagine	Ubicazione indicativa dell'area d'indagine
<p>Codice: 158451 Regione: VENETO Provincia: VICENZA Comune: ISOLA VICENTINA Tipologia: PERFORAZIONE Uso: DOMESTICO Profondità (m): 62.00 Quota pc slm (m): 84 Anno realizzazione: 2002 Numero diametri: 1 Presenza acqua: SI Portata massima (l/s): 1 Portata esercizio (l/s): 1 Numero falde: 2 Numero filtri: 1 Numero piezometrie: 1 Stratigrafia: SI Certificazione(*): ND Numero strati: 4 Longitudine ED50 (dd): 11.452222 Latitudine ED50 (dd): 45.642780 Longitudine WGS84 (dd): 11.451243 Latitudine WGS84 (dd): 45.641874</p> <p>(*)Indica la presenza di un professionista nella compilazione della stratigrafia</p>	

DIAMETRI PERFORAZIONE

Progr	Da profondità (m)	A profondità (m)	Lunghezza (m)	Diametro (mm)
1	0	62	62	114

FALDE ACQUIFERE

Progr	Da profondità (m)	A profondità (m)	Lunghezza (m)
1	15	30	15
2	55	62	7

POSIZIONE FILTRI

Progr	Da profondità (m)	A profondità (m)	Lunghezza (m)	Diametro (mm)
1	60	62	2	114

MISURE PIEZOMETRICHE

Data rilevamento	Livello statico (m)	Livello dinamico (m)	Abbassamento (m)	Portata (l/s)
OTT / 2002	25	28	3	1

STRATIGRAFIA

Progr	Da profondità (m)	A profondità (m)	Spessore (m)	Età geologica	Descrizione litologica
1	0	15	15.0		TERRA/GHIAIA
2	15	30	15.0		GHIAIA
3	30	55	25.0		TERRA/GHIAIA
4	55	62	7.0		GHIAIA

Pozzo 2

Archivio nazionale delle indagini del sottosuolo (Legge 464/1984)

Scheda indagine	Ubicazione indicativa dell'area d'indagine
Codice: 156192 Regione: VENETO Provincia: VICENZA Comune: ISOLA VICENTINA Tipologia: PERFORAZIONE Usò: DOMESTICO Profondità (m): 82.00 Quota pc sim (m): 83 Anno realizzazione: 2003 Numero diametri: 2 Presenza acqua: SI Portata massima (l/s): ND Portata esercizio (l/s): ND Numero falde: 1 Numero filtri: 1 Numero piezometrie: 1 Stratigrafia: SI Certificazione(*): ND Numero strati: 10 Longitudine ED50 (dd): 11.453611 Latitudine ED50 (dd): 45.642502 Longitudine WGS84 (dd): 11.452632 Latitudine WGS84 (dd): 45.641596 (*)Indica la presenza di un professionista nella compilazione della stratigrafia	

DIAMETRI PERFORAZIONE

Progr	Da profondità (m)	A profondità (m)	Lunghezza (m)	Diametro (mm)
1	0	82	82	160

FALDE ACQUIFERE

Progr	Da profondità (m)	A profondità (m)	Lunghezza (m)
1	32.1	82	49.9

POSIZIONE FILTRI

Progr	Da profondità (m)	A profondità (m)	Lunghezza (m)	Diametro (mm)
1	78	82	4	114

MISURE PIEZOMETRICHE

Data rilevamento	Livello statico (m)	Livello dinamico (m)	Abbassamento (m)	Portata (l/s)
NOV / 2003	32.1			

STRATIGRAFIA

Progr	Da profondità (m)	A profondità (m)	Spessore (m)	Età geologica	Descrizione litologica
1	0	1.5	1.5		TERRENO AGRARIO
2	1.5	8	6.5		GHIAIE CON SABBIA E TERRENO
3	8	17.5	9.5		CIOTTOLI CON GHIAIE E SABBIE
4	17.5	34.5	17.0		GHIAIE CON LENTI DI LIMO
5	34.5	42	7.5		LIVELI DI ARGILLE E SABBIE
6	42	48	6.0		GHIAIE CON LENTI SABBIOSE
7	48	54	6.0		ARGILLA
8	54	60	6.0		GHIAIE A MATRICE SABBIOSA
9	60	67	7.0		ARGILLA
10	67	82	15.0		GHIAIE A MATRICE SABBIOSA

Pozzo 3

Archivio nazionale delle indagini del sottosuolo (Legge 464/1984)

Scheda indagine	Ubicazione indicativa dell'area d'indagine
Codice: 156195 Regione: VENETO Provincia: VICENZA Comune: ISOLA VICENTINA Tipologia: PERFORAZIONE Usò: DOMESTICO Profondità (m): 82,00 Quota pc slm (m): 84 Anno realizzazione: 2003 Numero diametri: 2 Presenza acqua: SI Portata massima (l/s): ND Portata esercizio (l/s): ND Numero falde: 1 Numero filtri: 1 Numero piezometrie: 1 Stratigrafia: SI Certificazione(*): ND Numero strati: 10 Longitudine ED50 (dd): 11.458055 Latitudine ED50 (dd): 45.643612 Longitudine WGS84 (dd): 11.457077 Latitudine WGS84 (dd): 45.642706 (*)Indica la presenza di un professionista nella compilazione della stratigrafia	

DIAMETRI PERFORAZIONE

Progr	Da profondità (m)	A profondità (m)	Lunghezza (m)	Diametro (mm)
1	0	82	82	160

FALDE ACQUIFERE

Progr	Da profondità (m)	A profondità (m)	Lunghezza (m)
1	33.15	82	48.85

POSIZIONE FILTRI

Progr	Da profondità (m)	A profondità (m)	Lunghezza (m)	Diametro (mm)
1	78	82	4	114

MISURE PIEZOMETRICHE

Data rilevamento	Livello statico (m)	Livello dinamico (m)	Abbassamento (m)	Portata (l/s)
NOV / 2003	33.15			

STRATIGRAFIA

Progr	Da profondità (m)	A profondità (m)	Spessore (m)	Età geologica	Descrizione litologica
1	0	2	2.0		TERRENO AGRARIO
2	2	8	6.0		GHIAIE CON SABBIA E TERRENO
3	8	17	9.0		GHIAIE A GROSSI ELEMENTI
4	17	33.5	16.5		GHIAIE CON LENTI DI LIMO
5	33.5	40.5	7.0		LIVELLI DI ARGILLE E SABBIE
6	40.5	47	6.5		GHIAIE CON LENTI SABBIOSE
7	47	53	6.0		ARGILLA
8	53	60	7.0		GHIAIE A MATRICE SABBIOSA
9	60	67	7.0		ARGILLA
10	67	82	15.0		GHIAIE A MATRICE SABBIOSA

RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA

Da queste stratigrafie profonde si evince come nel territorio di Isola Vicentina i terreni superficiali, entro i primi metri, siano costituiti generalmente da materiali argillosi e sono seguiti da ghiaie anche con ciottoli e locali lenti argillose limose o sabbiose, fino ad una profondità di circa -40 m.

Oltre questa profondità, osservando in particolare i pozzi 2 e 3 che hanno maggiore dettaglio, si rilevano orizzonti ghiaiosi aventi spessori di 6-7 m alternati ad orizzonti argillosi di uguale spessore.

Il pozzo in progetto è previsto ad una profondità di 65 m dal piano campagna locale pertanto intercetterà gli orizzonti ghiaiosi più profondi sopra descritti andando quindi a sfruttare la risorsa idrica in essi contenuta.

Si ritiene che il sistema acquifero profondo di questa porzione di pianura sia in grado di soddisfare in pieno le esigenze di richiesta d'acqua necessarie all'utilizzo di cui in oggetto alla presente istanza; si ritiene allo stesso tempo che l'emungimento previsto non sarà tale da alterare le condizioni idrogeologiche normali dell'acquifero.

Per quanto riguarda nel dettaglio le portate richieste si rimanda alla Relazione Tecnica.

